



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, che istituisce il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Mare affidandogli il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale, nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti l' ambiente naturale;

VISTO in particolare l' art. 1 comma 5 della suddetta legge 349/1996, che prevede per il Ministero il compito di curare l' adempimento delle Convenzioni internazionali, delle Direttive e dei Regolamenti comunitari concernenti l' ambiente e il patrimonio ambientale;

VISTA la legge n. 874 del 19 dicembre 1975 con la quale l' Italia ha ratificato la Convenzione sul commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington il 3 marzo 1973 (CITES);

VISTA la legge n. 150 del 7 febbraio 1992, modificata dalla legge n. 59 del 13 marzo 1993, *“Disciplina dei reati relativi all' applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione animali pericolosi firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82 e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l' incolumità pubblica”*.

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto 28 dicembre 2017 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull' aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d' appalto degli enti erogatori nei settori dell' acqua, dell' energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, di seguito denominato d.lgs 50/2016;

VISTO, in particolare, l'articolo 63 del predetto decreto legislativo;

VISTO il DPCM datato 10 luglio 2014, n. 142, in cui si adotta il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO Il Decreto Ministeriale del 19 gennaio 2015, n. 8, in cui si individuano gli uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni) con cui sono articolate le Direzioni Generali del Ministero;

VISTO il DPCM registrato dalla Corte dei Conti il 29/12/2017, Reg. n. 1, Fog. 4629 concernente il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia al Direttore Generale della Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanata dal Sig. Ministro con D.M. n. 121 del 28/03/2018, registrata alla Corte dei Conti il 20/04/2018 al n. 900;

VISTA la Direttiva di II livello protocollata con n.998 del 14/05/2018, trasmessa con protocollo n. 9999 del 14/05/2018 di questa Direzione Generale debitamente ammessa a registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio con protocollo n.112 del 17/05/2018;

CONSIDERATO che allo stato attuale la Divisione I – Bilancio, controllo interno, attività di supporto e CITES - è nella titolarità del Direttore Generale della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare;

VISTO il D.M. 19/04/2006 che indica i criteri da applicare nell'individuazione delle specie di cui alla legge di cui alla legge 7 febbraio 1992, n. 150;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante il "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO l'art.36, comma 2, lettera a, del nuovo codice dei Contratti Pubblici;

VISTO che come previsto dall'art.36, comma 2, lettera a, del lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la scelta dell'affidatario deve essere adeguatamente motivata;

VISTO il DPR 101 del 2002 che regola il **Mercato Elettronico** della Pubblica Amministrazione, quale nuovo strumento per approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO che questa Direzione ha aderito al Mercato Elettronico tramite la registrazione a Consip Spa;

CONSIDERATO che il prodotto merceologico richiesto **non è presente** tra le Convenzioni stipulate da Consip;

CONSIDERATO che i prodotti di cui trattasi **sono presenti** nei cataloghi merceologici del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2016-2018 di far sottoscrivere il "Patto d'integrità" tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e i partecipanti alla gara.

A tale riguardo:

- 1) per soddisfare le esigenze dell'attività certificativa prevista per l'anno 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la Politica commerciale Internazionale Divisione II - CITES, con nota prot. n. 2018/18966 del 09/03/2018, ha richiesto la ristampa dei formulari CITES.
- 2) per soddisfare le esigenze dell'attività certificativa prevista per l'anno 2018 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Foreste in qualità di autorità emittente e il Raggruppamento Carabinieri CITES – Ufficio Comando - con note prot. nn. 255 del 12/06/2018 e 27/13 del 28/06/2018 hanno richiesto la ristampa dei formulari CITES.

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio 1388 p.g. 04 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame.

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 16169 del 17/07/2018 con la quale è stata determinata la contrattazione volta all'acquisizione di una fornitura di stampa formulari CITES su piattaforma Consip MEPA, per una spesa complessiva massima stimata di € 7.125,00 più IVA al 22% pari ad € 1.567,50 per un totale massimo erogabile di € 8.692,50.

VISTO il verbale della Commissione di valutazione delle offerte relative alla fornitura di stampa formulari CITES con il quale è accertato che il bando di gara RDO n.2017376 è risultato deserto;

RITENUTO opportuno indire una nuova procedura di gara.

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi sopra indicati, è determinata la contrattazione volta all'acquisizione di una fornitura di stampa formulari CITES su piattaforma Consip MEPA, per una spesa complessiva massima stimata di € 10.000 ,00 più IVA al 22% pari ad € 2.200,00 per un totale massimo erogabile di € .12.200,00.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.